

LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Piero Macrelli

Milanofil 2013 ha inaugurato una novità nel panorama delle esposizioni filateliche nazionali italiane. Da quest'anno, infatti (riprendendo migliorata un'iniziativa già intrapresa dopo **Italia 2009**) la Federazione invita qualche Federazione amica a partecipare alle proprie nazionali. Un commissario porterà qualche collezione, e fungerà anche da giurato, non gravando quindi con ulteriori spese sugli organizzatori. Una bella iniziativa che permette di dare un tocco d'internazionalità alle manifestazioni e di far vedere ai collezionisti italiani i lavori dei loro colleghi europei. La prima mostra di questo genere è stata **Milanofil 2013**, dov'è intervenuta la Gran Bretagna. Molto cordiale la collaborazione con quel commissario, che è arrivato con una squadra veramente di alto livello. Tant'è vero che è stato proprio un collezionista britannico a conquistare il Gran premio competizione! È un segnale importante per i collezionisti italiani, che potranno far tesoro delle collezioni viste a Milano. E magari, quando ci sarà un'esposizione in reciprocità, vincere il Gran premio Oltremanica! Intanto, i miei complimenti ad Arthur Woo, vincitore del Gran premio. Complimenti che estendo di cuore a Renzo Aldighieri, Gran premio campioni con la sua superba "Quarta di Sardegna".

La filatelia nelle carceri è all'attenzione di Poste Italiane Filatelia, che lo sta attuando in collaborazione con i giornalisti filatelici e con i volontari della Federazione. Se ne è parlato ancora a Milano, in una serie di colloqui aperti con Marisa Giannini, che si sta molto impegnando nel progetto. Firmato il protocollo generale e gli accordi con le autorità centrali competenti, si stanno ora avviando contatti ed accordi con le singole strutture. Il progetto quindi decollerà a breve sul campo, e certamente darà ottimi esiti.

Ancora a Milano, ho affrontato un'altra questione: Italia 2015. Da tempo ormai si parla di un'esposizione mondiale in Italia in occasione dell'Expo milanese, ma pare che non vi sia interesse da parte dei vertici di Poste. È un vero peccato, d'altra parte l'azienda ha diritto alle proprie scelte e la Federazione può solo - e lo ha fatto più volte - ribadire la bontà e l'economicità dell'organizzazione. Ma la soluzione c'è, ed è l'**esposizione virtuale**: ne leggerete nelle prossime pagine. Può essere un ottimo modo per continuare le grandi esposizioni i cui costi per i collezionisti sono ormai molto lievitati, come recenti esempi internazionali dimostrano.

Il prossimo appuntamento espositivo importante è ad Appiano (BZ): l'internazionale **Alpe Adria**, una tradizione che si rinnova. Vi do senz'altro appuntamento lì, così come alle nazionali di **Noale**, **Roma**, **Arezzo**, nonché ai diversi **seminari** organizzati quest'anno. Senza dimenticare il **campionato cadetti**, l'evento espositivo più popolare in Italia, come i numeri confermano anno dopo anno.

Questo numero di **Qui Filatelia** contiene diversi articoli d'interesse in vari campi della filatelia. Il nuovo delegato tematico, Luciano Calenda, sta continuando una rubrica d'introduzione alla tematica (una delle specialità più popolari) e a breve anche gli altri delegati inizieranno pagine simili. D'altra parte, questa è la rivista di tutti i collezionisti italiani; ambisce, perciò, a proporre quanti più vari temi. E se ha molti lettori, ha anche il vantaggio di avere moltissimi collaboratori possibili. Quindi, chi desidera scritti su qualsiasi argomento (di carattere abbastanza generale, naturalmente), lo chieda alla rivista. Appena possibile, sarà senz'altro accontentato.

Piero Macrelli